

area in Roma, prospiciente Via Umbria allo scopo di costruire un fabbricato ad uso di Uffici necessari alla Direzione dell'Istituto.

L'Istituto, proseguendo il suo vasto programma di costruzioni in Italia, concorreva così con questo primo lotto alla sistemazione ed al risanamento edilizio di questa importante zona in via di sempre maggiore sviluppo.

Il progetto fu redatto dall'Arch.S.E.Piacentini.

Consegna del terreno - Fu eseguita il giorno 8 febbraio 1937 all'Impresa Silvi. I lavori furono iniziati il giorno stesso ed ultimati il giorno 8 maggio 1939. L'entrata degli Uffici dell'INA avvenne alla ultimazione delle opere.

Descrizione del fabbricato - Il fabbricato consta di un sottosuolo, oltre al ricovero antiaereo, in un secondo sottosuolo, piano rialzato, n.6 piani in elevazione e servizi sopratetto.

Complessivamente furono ricavati n.143 ambienti, alcuni di dimensioni considerevoli, destinati ad uso Uffici, archivi, sale macchine, dopolavoro ecc., oltre ai relativi servizi, gabinetti, magazzini, centrale termica, ecc.

Il fabbricato è fornito inoltre di impianti centrali di riscaldamento, idraulico, sanitario, elettrico e telefonico doppio (uno per le comunicazioni interne e l'altro per quelle interne ed esterne), nonchè di n.4 ascensori e due montacarte.

Collaudo - La Commissione di Collaudo composta dai Sigg.

Grand'Uff.Ing.PAOLO SALATINO

Ing.Prof.VINCENZO DI BERARDINO

Ing.Prof.SALVATORE REBECCHINI

nel rimettere la sua Relazione Generale si esprime nei seguenti termini:

